

Allegato A.1

Avviso Pubblico



Misura 2.50

"Promozione del capitale umano e del collegamento in rete"

Art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO **Annualità 2021**

PRIORITA' n.2

"Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi.....	4
2. Finalità della Misura e dell'Avviso.....	6
3. Interventi ammissibili	6
4. Localizzazione degli interventi	7
5. Soggetti ammissibili e requisiti per l'ammissibilità.....	7
6. Spese ammissibili.....	7
7. Spese non ammissibili.....	8
8. Dotazione finanziaria	9
9. Intensità dell'aiuto pubblico	9
10. Criteri di selezione	9
11. Termini	10
12. Domanda di partecipazione.....	11
13. Ammissione, selezione e concessione del contributo	11
14. Liquidazione del contributo	12
15. Cumulabilità degli aiuti pubblici.....	13
16. Obblighi del beneficiario.....	14
17. Controlli	14
18. Revoca e decadenza	14
19. Diritti del beneficiario	15
20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013	15
21. Disposizioni finali	16
22. Modulistica.....	16

1. Riferimenti normativi

- i. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- ii. Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- iii. Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- iv. Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- v. Regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- vi. Comunicazione della Commissione (2015/C 217/01) – Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- vii. Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- viii. Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- ix. Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP) CCI N. 2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 del 11/12/2020.
- x. Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- xi. Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- xii. Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
- xiii. Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- xiv. Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020;
- xv. Deliberazione della Giunta regionale Marche n. 782 del 18/07/2016 di recepimento degli

- strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative del PO FEAMP;
- xvi. Deliberazione della Giunta regionale Marche n. 1422 del 23/11/2016 di approvazione dello schema di convenzione con l'AdG del PO FEAMP in qualità di Organismo Intermedio (OI);
 - xvii. Disposizioni Attuative approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
 - xviii. Decreto del Dirigente della PF Economia Ittica della Giunta regionale Marche n. 46 del 01/06/2021, recante approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli - versione 10;
 - xix. Deliberazione della Giunta regionale Marche n. 1260 del 25/10/2021 (linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico);
 - xx. Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 – Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
 - xxi. Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
 - xxii. Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 – Determinazione delle classi di Laurea Magistrale;

2. Finalità della Misura e dell'Avviso

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014, la misura intende promuovere il capitale umano, favorendo la formazione e l'acquisizione di nuove competenze, l'apprendimento permanente, la diffusione delle conoscenze, lo scambio di esperienze e il collegamento in rete nel settore dell'acquacoltura.

Tale finalità verrà perseguita incentivando l'istituzione di un percorso formativo di eccellenza, costituito da un Master universitario di secondo livello, che abbia come obiettivo la formazione di una figura professionale in grado di promuovere l'innovazione e di introdurre miglioramenti tecnici e gestionali nel settore dell'acquacoltura.

Al termine del percorso formativo, i professionisti potranno collaborare con le imprese di acquacoltura, in posizioni manageriali o come consulenti esterni, o potranno avviare in prima persona nuove imprese. In ogni caso, la formazione ricevuta consentirà loro di introdurre innovazioni tecnologiche e gestionali orientate ad una maggiore sostenibilità ambientale e a un incremento della redditività, nonché di cogliere efficacemente tutte le opportunità offerte dai fondi europei.

3. Interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti relativi a Master universitari di 2° livello finalizzati alla formazione di figure professionali dotate di elevata specializzazione nel campo dell'acquacoltura, che possano fornire supporto qualificato alle imprese sia dal punto di vista tecnico che gestionale e amministrativo.

I destinatari delle attività formative sono soggetti in possesso dei titoli che consentono l'accesso al Master universitario di 2° livello (Diploma di Laurea ai sensi degli ordinamenti previgenti D.M. 509/99 o di laurea Specialistica o Magistrale ai sensi del D.M. 270/04 e D.M. 16 marzo 2007).

Il programma del Master dovrà avere carattere multidisciplinare e dovrà includere attività formative relative a tutte le seguenti aree tematiche:

- a) Impianti di acquacoltura in mare e in acqua dolce;
- b) Tecniche e metodi innovativi per l'acquacoltura sostenibile;
- c) Sicurezza sul lavoro;
- d) Normativa di riferimento in materia di acquacoltura, ambiente, demanio marittimo e navigazione;
- e) Elementi di geomatica applicata alle concessioni demaniali marittime;
- f) Elementi di diritto (civile, amministrativo, marittimo, commerciale);
- g) Elementi di economia e gestione aziendale;
- h) Elementi di marketing e comunicazione d'impresa;
- i) Fondi europei, opportunità e agevolazioni per le imprese.

Il Master dovrà prevedere l'attivazione subordinata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti non inferiore a 10.

Nel caso in cui il numero effettivo di iscritti sia minore di 10, il contributo eventualmente concesso verrà revocato.

È ammessa la realizzazione di attività formative in modalità *e-learning*.

4. Localizzazione degli interventi

La misura si applica all'intero territorio regionale.

5. Soggetti ammissibili e requisiti per l'ammissibilità

Possono accedere al contributo le università legalmente riconosciute dallo Stato italiano aventi sede legale o operativa nella Regione Marche, singolarmente o in associazione, in qualità di capofila mandatarie, con:

- a) Altre università;
- b) Enti di ricerca pubblici;
- c) Istituti riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi del D.P.R. n. 1639 del 2 ottobre 1968, che esercitano attività di pesca scientifica diretta a scopi di studio, ricerca e sperimentazione;
- d) Imprese di acquacoltura.

In caso di associazione tra più soggetti, a tutti gli associati si applicano i seguenti criteri soggettivi di ammissibilità:

- i. applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- ii. il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2021;
- iii. il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art.10 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Tutte le comunicazioni inviate alla Regione dovranno essere firmate dal legale rappresentante del beneficiario. Tutte le dichiarazioni sostitutive dovranno essere firmate dal legale rappresentante del beneficiario o del soggetto che rende la dichiarazione.

6. Spese ammissibili

Nell'ambito dei progetti ammissibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso, le spese per le quali si richiede il contributo dovranno essere dettagliate all'interno di una relazione tecnica che descriva in maniera accurata le fasi di realizzazione e le caratteristiche del progetto.

Le spese devono rispettare le condizioni di ammissibilità così come prescritto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"; in particolare dovranno essere:

- i. pertinenti ed imputabili all'intervento;
- ii. effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanziate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che le spese, pertinente all'operazione selezionata, siano state effettivamente sostenute;
- iii. sostenute nel periodo di ammissibilità;
- iv. tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- v. contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Sono potenzialmente ammissibili le seguenti tipologie di spesa, relative ai costi sostenuti per la realizzazione del Master:

- a) retribuzioni ed oneri del personale docente e di supporto, strettamente connessi alla realizzazione del Master;
- b) viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- c) spese per la costituzione di Associazioni temporanee;
- d) utilizzo di attrezzature necessarie per l'attività formativa (ammortamenti, noleggi e leasing);
- e) spese per la pubblicizzazione e promozione del Master;
- f) spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate e dettagliate nel documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020". Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a finanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

7. Spese non ammissibili

Tenendo conto di quanto stabilito dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese nel PO FEAMP 2014/2020, non sono ammissibili le spese non direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura e che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg. 1303/13 art.65 par.2.

Segue un elenco di spese non ammissibili:

- beni e servizi forniti da società collegate e/o con assetti proprietari coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge (gli interventi devono essere aggiuntivi e di miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per l'inflazione;
- costi connessi ai contratti di leasing;
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di contributo;

- interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso pubblico, ammontano ad euro 250.000,00 a carico del Bilancio regionale, di cui quota dell'UE pari ad Euro 125.000,00, quota dello Stato pari ad Euro 87.500,00 e quota della Regione pari ad Euro 37.500,00.

9. Intensità dell'aiuto pubblico

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2 dall'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014 l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente misura è pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento, in quanto il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico che soddisfa i criteri di interesse collettivo.

L'importo massimo del contributo concedibile a ciascun beneficiario è pari a Euro 90.000,00.

Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013, le voci di spesa richieste a finanziamento nell'ambito di un progetto presentato ai sensi del presente Avviso pubblico, non possono ricevere il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile.

Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

10. Criteri di selezione

I criteri di selezione della strategia sono stati stabiliti con DGR 1260 del 25/10/2021:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,5	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0	
T3	In caso di imprese, minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media>40 anni C=1 Età/età media min	0	

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro e il miglioramento della sicurezza sul lavoro	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O2	L'operazione promuove l'attività di formazione dei nuovi acquacoltori	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione è volta alla creazione di una rete per lo scambio di esperienze e buone pratiche che coinvolga le PMI	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.6	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

Il punteggio utile per la formazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella precedente tabella.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è considerato prioritario il progetto che presenta una spesa inferiore. In caso di permanenza della condizione di parità di punteggio si applica il criterio della data di presentazione della domanda, dando priorità a quelle pervenute precedentemente.

11. Termini

Sono stabiliti i seguenti termini, pena l'irricevibilità/inammissibilità:

1	Termini per la presentazione della domanda di contributo	60 giorni dalla presentazione dell'Avviso pubblico
2	Termine iniziale di ammissibilità della spesa	Sono ammissibili le spese sostenute dopo la data di pubblicazione del presente Avviso
3	Termine per la realizzazione del progetto e di ammissibilità della spesa	L'attività deve concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo
4	Termine per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione a saldo	La rendicontazione e la richiesta di liquidazione a saldo devono essere presentate entro 13 mesi dalla data di concessione del contributo

I termini di cui sopra sono perentori; l'inosservanza, fatte salve le specifiche ipotesi di proroga disciplinate nel presente Avviso, comporta l'irricevibilità della domanda/decadenza dal contributo o la non ammissibilità della spesa.

12. Domanda di partecipazione

Le Istituzioni universitarie che intendono accedere al contributo possono presentare una sola domanda.

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, deve essere firmata dal legale rappresentate e inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.economiaittica@emarche.it, corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'Allegato A.3, nella quale dovranno essere rese le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni ed altre dichiarazioni;
- b) relazione illustrativa del programma didattico, contenente il dettaglio degli insegnamenti/moduli previsti e dei relativi CFU assegnati e il calendario delle attività;
- c) autovalutazione sulla base del modello allegato al presente Avviso e relativa documentazione a comprova (specificare, per ogni singolo criterio al quale è stato attribuito un punteggio, la relativa motivazione);
- d) quadro economico previsionale redatto secondo il modello allegato al presente Avviso, contenente la stima dettagliata delle singole voci di spesa, basata su parametri oggettivi o corredata da preventivi. **Il quadro economico dovrà essere trasmesso in formato Excel.**

Anche per tutte le successive comunicazioni dovrà essere utilizzato l'indirizzo di posta elettronica certificata: regione.marche.economiaittica@emarche.it

Saranno considerate irricevibili le domande inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso, pervenute con modalità diverse dalla posta elettronica certificata, redatte non utilizzando il modello allegato al presente Avviso o non sottoscritte dal legale rappresentante.

L'oggetto della domanda deve essere il seguente: “*Domanda di partecipazione – Avviso Pubblico misura 2.50 PO FEAMP 2014/2020*”.

I documenti prescritti dal presente Avviso devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente quindi scansionati o firmati digitalmente e allegati.

Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine stabilito al paragrafo 11.

L'Avviso è pubblicato nei seguenti siti:

- <http://www.norme.marche.it>
- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile-Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca*Bandi

13. Ammissione, selezione e concessione del contributo

L'avvio del procedimento ha luogo il giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande.

Alle istanze pervenute viene assegnato un codice identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza successiva.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità:

- verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;

- verifica della presenza della domanda secondo il modello allegato;
- verifica della sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato.

Nel caso in cui anche uno solo dei suddetti requisiti non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

2. **Ammissibilità:**

- verifica che la domanda sia stata presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- verifica della presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- verifica della completezza della documentazione allegata alla domanda.

3. **Selezione:** valutazione delle domande tramite assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 10.

Ai sensi dell'art.6 della L.241/1990 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva di richiedere, in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Il termine di conclusione del procedimento di concessione dei contributi è di 60 giorni decorrenti dal termine di presentazione delle domande.

Alla conclusione delle istruttorie verrà emanato un Decreto dirigenziale contenente:

- la graduatoria delle domande ammissibili, recante per ciascuna domanda l'indicazione del punteggio, della spesa ammessa e del contributo concesso;
- l'elenco delle eventuali domande non ammissibili ed escluse.

Il provvedimento verrà pubblicato nei siti istituzionali:

- <http://www.norme.marche.it/>
- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>).

14. Liquidazione del contributo

Le spese devono essere rendicontate entro e non oltre i termini previsti nel paragrafo 11, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

La liquidazione del contributo avviene a saldo, previa trasmissione tramite PEC, da parte del beneficiario, di apposita richiesta corredata della documentazione indicata nel seguito.

Il beneficiario ha facoltà di richiedere un anticipo di importo non superiore al 40% del contributo concesso.

a) liquidazione anticipo

L'anticipo, previa richiesta scritta del beneficiario secondo il modello allegato A.7, indicante le coordinate per il pagamento, viene liquidato nella misura massima del 40% del contributo concesso, subordinatamente alla presentazione di:

1. Dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta attivazione del Master;
2. Elenco degli iscritti al Master;
3. Garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria

rilasciata dalla Regione Marche, di importo pari al 110% dell'anticipo richiesto.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall' art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Lo svincolo sarà fornito da parte della P.F. Economia Ittica a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento.

b) liquidazione saldo

La liquidazione del saldo spettante, previa richiesta del beneficiario, redatta secondo il modello allegato A.8, avviene subordinatamente alla presentazione della seguente documentazione:

- relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che descriva il progetto realizzato, gli obiettivi conseguiti rispetto a quelli previsti, l'attività didattica svolta, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione delle attività svolte da ciascuno, l'elenco degli iscritti che hanno superato con profitto gli esami e hanno conseguito il master;
- copia dei contratti del personale coinvolto nel progetto e dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle rispettive competenze (es. cedolini stipendiali, fatture quietanzate ecc.);
- le fatture quietanziate e/o altri titoli di spesa, riportanti l'indicazione del CUP, gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (bonifico ed E/C);
- dichiarazioni liberatorie emesse dai fornitori, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

La liquidazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

La durata del procedimento amministrativo è di 90 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta di liquidazione, ferme restando le ipotesi di interruzione di cui all'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il periodo di interruzione è disposto dal responsabile del procedimento ed è comunicato al beneficiario ai sensi dell'art.132 del Reg. (UE) 1303/2012.

15. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Ai sensi del comma 11 dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013, il contributo concesso ai

sensi del presente Avviso pubblico, non è cumulabile con il sostegno ottenuto a valere su un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

16. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Marche;
- comunicare il calendario del Master;
- rispettare i termini di cui al paragrafo 11;
- entro i termini di cui al paragrafo 11, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo comprensiva di tutta la documentazione finale prevista nello specifico paragrafo;
- assicurare conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- assicurare supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni tipo di documento che riterrà opportuno acquisire;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per permettere all'Amministrazione di monitorare il progetto ed il suo avanzamento;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013 e del Reg. (UE) 821/2014;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- dare immediata comunicazione, tramite PEC, all'Amministrazione concedente in caso di rinuncia del contributo.

17. Controlli

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Marche sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad appositi controlli durante lo svolgimento delle attività, secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione a tal fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di finanza, Corte dei conti, ecc.).

18. Revoca e decadenza

La revoca del contributo può essere disposta a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- mancata rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;

- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 11;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di revoca si procede al recupero delle somme eventualmente erogate.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

19. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giacomo Candi, tel. 071 8063201, e-mail: giacomo.candi@regione.marche.it

Per informazioni connesse alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00, a:

- Alessio Petrocchi, tel. 071 8063432, e-mail: alessio.petrocchi@regione.marche.it
- Maria Grazia Calcagni, tel. 071 8063605, e-mail: mariagrazia.calcagni@regione.marche.it

20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue.

Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

Tale elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'Allegato V".

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'Allegato V al Reg. (UE) 508/2014, l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

I beneficiari inoltre, con la presentazione dell'istanza, accettano la pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

21. Disposizioni finali

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Regione Marche.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.

22. Modulistica

Allegato A.2 - Modello di domanda di contributo

Allegato A.3 - Modello dichiarazione possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente e impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso pubblico

Allegato A.4 - Relazione descrittiva attività progettuale

Allegato A.5 - Autovalutazione-criteri di selezione

Allegato A.6 - Quadro economico previsionale

Allegato A.7 - Richiesta liquidazione anticipo

Allegato A.8 - Richiesta liquidazione saldo